

COMMISSIONE III

AFFARI ESTERI E COMUNITARI

7.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 23 GIUGNO 1993

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ANTONIO CARIGLIA

INDICE

	PAG.
Disegno di legge (Seguito della discussione ed approvazione):	
Partecipazione dell'Italia al Rain Forest Trust Fund (2317)	37
Cariglia Antonio, <i>Presidente</i>	37, 38
Giacovazzo Giuseppe, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i>	37
Rutelli Francesco (gruppo dei verdi), <i>Relatore</i>	37, 38



La seduta comincia alle 16.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Seguito della discussione del disegno di legge: Partecipazione dell'Italia al Rain Forest Trust Fund (2317).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Partecipazione dell'Italia al Rain Forest Trust Fund ».

Ricordo che, nella seduta del 10 giugno scorso, si è chiusa la discussione sulle linee generali.

Informo che la V Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

« PARERE FAVOREVOLE

con la seguente osservazione: il Governo deve tener presente, nella quantificazione degli oneri conseguenti all'applicazione del provvedimento ed alla relativa copertura, gli effetti delle oscillazioni del cambio lira-dollaro, che, nell'attuale situazione, è sensibilmente superiore al rapporto di 1.300 lire ipotizzato nel provvedimento ».

FRANCESCO RUTELLI, *Relatore*. Ricordo che nella seduta del 10 giugno scorso da parte di esponenti di vari

gruppi parlamentari era stata rivolta al Governo una serie di quesiti concernenti diversi aspetti della politica italiana in materia ambientale, con particolare riferimento ai seguiti dati alla Conferenza di Rio sull'ambiente.

GIUSEPPE GIACOVAZZO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Desidero ricordare che in proposito l'Italia è impegnata su tutti i principali temi sollevati alla Conferenza di Rio sull'ambiente. Il Governo auspica una rapida approvazione da parte del Parlamento del disegno di legge di ratifica della convenzione sui cambiamenti climatici (per il quale prevediamo un contributo di 5 milioni di dollari), già assegnato a questa Commissione. Informo, inoltre, che la convenzione sulle bio-diversità è stata recentemente approvata dal Consiglio dei ministri e che verrà presto presentata al Parlamento per la ratifica. Ricordo, altresì, che l'Italia è impegnata nella negoziazione della convenzione contro la desertificazione.

Aggiungo che il ministro dell'ambiente, onorevole Spini, ha recentemente presieduto a New York la delegazione italiana alla commissione sullo sviluppo sostenibile. Mi auguro che il ministro Spini possa essere ascoltato quanto prima dalla Commissione affinché possa riferire sull'esito di questi lavori.

Quanto al problema concernente gli indios Xavantes osservo che la proprietà da restituire a costoro appartiene all'*Agip do Brasil*. Tale società è controllata, attraverso l'*Agip*, dall'*ENI* e quindi le decisioni operative spettano al ministro del tesoro suo azionista di maggioranza.

Desidero ricordare che l'Italia ha già versato 1.125 miliardi di lire quale ulteriore finanziamento dell'*IDA* e sta valutando la possibilità di partecipare attivamente anche alla ristrutturazione del *GEF*.

Auspico, infine, che il provvedimento oggi al nostro esame possa essere approvato dalla Commissione nel corso della seduta odierna.

FRANCESCO RUTELLI, Relatore. Mi dichiaro assolutamente insoddisfatto per le scarse notizie fornite dal sottosegretario *Giacovazzo*. In proposito lamento che una serie di domande poste al sottosegretario *Fincato*, nella scorsa seduta, non hanno trovato oggi risposta. In particolare, non vi è alcun cenno in merito alla politica italiana in materia di foreste, anche a seguito dell'ampio dibattito svolto in Assemblea nell'aprile 1989, che aveva portato all'approvazione unanime di un importante documento che prendeva spunto dalle mozioni presentate da parte di tutti i gruppi.

Nel corso di quel dibattito, in particolare, si era chiesto al Ministero degli esteri di fornire informazioni al Parlamento circa lo stato di attuazione degli impegni assunti dal nostro paese in sede internazionale.

Altre lacune, infine, riguardano la mancanza di elementi concernenti la cooperazione di sviluppo in materia ambientale ed i motivi di preoccupazione di natura sociale per ampi settori della popolazione brasiliana.

Tuttavia, queste mie valutazioni critiche non incidono sull'opportunità di una rapida approvazione del provvedimento al nostro esame da parte della Commissione.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura:

ART. 1.

1. È autorizzata la partecipazione dell'Italia al *Rain Forest Trust Fund* con un contributo di cinque milioni di dollari per l'anno 1992, da erogare in unica soluzione.

(È approvato).

ART. 2.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 6.500.000.000, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1993-1995, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1993, all'uopo utilizzando parzialmente l'accantonamento relativo al Ministero del tesoro.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà immediatamente votato per appello nominale.

Votazione nominale.

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale sul disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge: « Partecipazione dell'Italia al Rain Forest Trust Fund » (2317):

Presenti e votanti	27
Maggioranza	14
Hanno votato sì	27
Hanno votato no	0

(La Commissione approva).

Hanno votato sì:

Agrusti, Alessi, Cariglia, Ciabbari, Evangelisti, Forlani, Foschi, Fracanzani, Galante, Intini, Iotti, Lattanzio, Lauri-

cella, Leccisi, Manisco, Marini, Misasi, Napoli, Petruccioli, Prandini, Rognoni, Rossi, Rutelli, Salvadori, Scotti, Silvestri e Trabacchini.

La seduta termina alle ore 16,20.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
STENOGRAFIA

DOTT. VINCENZO ARISTA

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. PAOLO DE STEFANO

*Licenziato per la composizione e la stampa
dal Servizio Stenografia il 29 giugno 1993.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Stampato su carta riciclata ecologica

STC11-3LG-7
Lire 500